

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.26 del 28 giugno 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



**ANCORA
UNA
VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE!!**

Sommario

***I poliziotti non devono essere puniti
Incontro con il Ministro***

Richiesta incontro con Letta

***La Corte Costituzionale sulle ronde
Il COISP aveva ragione***

Auto blu - Brunetta le elimini

Occorre internare Bossi

Il Presidente Fini risponde al COISP

Ennesimo suicidio in Polizia

Pagamento Fondo 2009

Accrediti stipendi - Disfunzioni

Straordinari e reperibilità

Sedi disagiate

Straordinari - Bozza circolare

Missioni - Bozza circolare

Parma - Ufficio Polaria

Circolare su visita fiscale - Sollecito

Problematiche acquascooter - Sollecito

Esonero dal servizio - Rigetto

Lavoratrici madri e turno notturno

Interrogazione parlamentare

Cedolino on-line

Pattuglie miste - Pagamento indennità

Servizio COISP trasmissione sentenze

Mansioni Focal Point

Circolare su trattamento fine servizio

Prestiti e mutui INPDAP

Controlli invalidità

Ufficio tutela minoranze

No alla legge bavaglio

Carabiniere punito per multe a vip

Soggiorno studio all'estero

Pesaro - Centro balneare

Commissioni tecnologica e automezzi

I nostri campioni di ju-jitsu

***“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”***

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale

www.coisp.it

e sul contenitore multimediale

CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

ANCORA UNA VOLTA... CI HANNO PUGNALATO ALLE SPALLE!



CENTINAIA DI POLIZIOTTI CON UN PUGNALE PIANTATO NELLA SCHIENA PER DENUNCIARE IN TUTTA ITALIA LA REALE AZIONE DEL GOVERNO BERLUSCONI NEI CONFRONTI DELLA SICUREZZA DEL PAESE E NEI RIGUARDI DI CHI È COSTRETTO A METTERE A RISCHIO LA PROPRIA VITA PER SALVARE QUELLA DEGLI ALTRI.

Invece di essere coerente con quanto sbandierato in campagna elettorale, l'attività di Governo del centro-destra è sinora stata caratterizzata dalla volontà di punire poliziotti e magistrati, colpevoli delle innumerevoli indagini che hanno portato alla luce cricche di signorotti dediti a trarre profitto dalla gestione della cosa pubblica.

Il silenzio sulle magagne che hanno enormemente concorso a portare il paese sull'orlo di una crisi economica a beneficio dei conti corrente e del patrimonio di alcuni individui e la punizione per coloro che adempiendo ai propri obblighi hanno contribuito a svelare fatti di cotanta spudoratezza che forse nemmeno durante la prima Repubblica erano stati compiuti: questo viviamo!

Tutti zitti, stiamo rubando: questo è il messaggio che si percepisce analizzando l'attività politica degli ultimi mesi.

Leggiamo che la "privacy" degli accordi finalizzati a rubare non può essere violata dalle intercettazioni. Leggiamo che poliziotti e magistrati devono pagare per la violata maestà e poco importa se a farne le spese saranno anche e principalmente i cittadini la cui sicurezza verrà sempre meno. Poco importa se i soggetti nei cui confronti il Governo alza ancora una volta la mannaia sono coloro che muoiono per salvare la vita degli altri, coloro che hanno giurato di far rispettare le leggi dello Stato a prescindere dal "colore" di chi è al Governo.

Evidentemente – così ci stanno dicendo – c'è in questo Paese un "colore" che è sopra le leggi e tutti i cittadini, noi poliziotti e le nostre famiglie in primis, dobbiamo capirlo una volta per tutte! La manovra finanziaria licenziata dal Governo ed il disegno di legge sulle intercettazioni in discussione, ne sono la testimonianza.

Ci stanno punendo e, ancora una volta, ci stanno accoltellando alle spalle!!

La manovra finanziaria, pubblicata nel supplemento ordinario n. 114 della Gazzetta Ufficiale con il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", è un'offesa alla specificità del lavoro dei poliziotti tanto propagandata da questo Governo.

Il trattamento economico, compreso quello accessorio, bloccato per 4 anni (da una media di 6-7.000 ad oltre 10.000 euro in meno per i poliziotti); le missioni per l'accompagnamento degli stranieri espulsi a spese dei poliziotti (arriveremo a non controllare più un cittadino straniero per paura di non doverlo espellere dal territorio nazionale a nostre spese); la conferma che il contratto economico per il 2008-2009 sarà di 30-40 euro netti di aumento mensili più 6 euro per le innumerevoli indennità (mai prima ci è stata proposta una simile miseria); le progressioni di carriera che interverranno negli anni 2011, 2012 e 2013 saranno efficaci ai fini esclusivamente giuridici (anche qui in media qualche migliaio di euro in meno per i poliziotti); l'appropriazione degli stanziamenti sinora accantonati per il riordino delle carriere (i poliziotti continueranno ad essere penalizzati nel confronto del restante pubblico impiego ... che lavora senza dover rischiare la vita!); il ritardo di 12 mesi del diritto al trattamento pensionistico per coloro che maturano il requisito per l'accesso al pensionamento, per vecchiaia o anzianità, nel corso del 2011; le penalizzazioni economiche per il trattamento di fine rapporto, etc.. etc..

A tutto questo, a questa vergognosa azione contro noi poliziotti, il **COISP DICE NO!**

Non citiamo i tagli ai capitoli di spesa necessari per il funzionamento dell'apparato sicurezza, perché da adesso le nostre priorità saranno gli stipendi dei poliziotti e la serenità delle loro famiglie.

Se non avremo come garantire un adeguato controllo del territorio, se non avremo come garantire la sicurezza dei cittadini, se non avremo come far rispettare le leggi dello Stato, non sarà un nostro problema. Faremo con quello che ci viene dato. Poi ci fermeremo!

Ognuno tragga le proprie conclusioni: questo Governo vuole il caos e noi non gli metteremo i bastoni tra le ruote, ma lotteremo solamente per i nostri legittimi e sacrosanti interessi.

Centinaia di poliziotti con un PUGNALE PIANTATO NELLA SCHIENA denunciano in tutta Italia la reale azione del Governo nei confronti della sicurezza del Paese, ed esprimono il doloroso sentimento con il quale operano, oggi, tutti gli Appartenenti delle Forze di Polizia. Ci faremo sentire e vedere ovunque!!

La Segreteria Nazionale



flash

Nr.26 del 28 giugno 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

I POLIZIOTTI NON DEVONO ESSERE PUNITI – INCONTRO CON IL MINISTRO

**I POLIZIOTTI NON EVADONO IL FISCO
I POLIZIOTTI NON VANNO CON LE
MINORENNI
I POLIZIOTTI NON SI FANNO COMPRARE
LE CASE
I POLIZIOTTI, COME LA STRAGRANDE
MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI, NON
TEMONO CHE VENGANO INTERCETTATE
LE LORO CONVERSAZIONI TELEFONICHE
I POLIZIOTTI NON SI UNISCONO PER
COSTITUIRE "CRICCHE" FINALIZZATE A
DEPREDARE LE FINANZE PUBBLICHE E
QUINDI ARRAFFARE I SOLDI DEGLI
ITALIANI
I POLIZIOTTI VIVONO PER GARANTIRE IL
RISPETTO DELLE LEGGI DA PARTE DI
TUTTI, E SPESSO ANCHE MUOIONO NEL
COMPIMENTO DEL LORO SERVIZIO
PER QUESTO I POLIZIOTTI
NON DEVONO ESSERE PUNITI**

La scorsa settimana si è tenuto il previsto incontro tra i Sindacati di Polizia ed il Ministro dell'Interno Maroni, relativamente ai contenuti assolutamente penalizzanti nei confronti dei poliziotti del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, in discussione al Senato per la sua conversione in legge.

Erano presenti anche il Sottosegretario Mantovano ed il nostro Capo della Polizia, Prefetto Manganelli con le rispettive e qualificate delegazioni.

Il Sindacato ha fortemente criticato le norme della predetta manovra finanziaria che sono finalizzate ad umiliare il personale della Polizia di Stato e che non potranno che avere riflessi negativi anche sulla Sicurezza di tutti i cittadini, evidenziando la necessità che in sede di conversione del citato decreto legge si provveda ad opportune modifiche che escludano i poliziotti dal **congelamento dei contratti**, dal **blocco degli automatismi stipendiali**, dal **taglio delle risorse per le missioni estere**, dal **definanziamento delle risorse già**

stanziati per il riordino delle carriere, etc..

Il Ministro relativamente ai tagli lineari del 10% alle dotazioni finanziarie del ministero ha rappresentato che gli stessi sono inevitabili e riguardano tutti i ministeri. Ha quindi precisato di avere avuto assicurazioni circa l'esclusione dei tagli alle missioni estere (la questione che ad onor del vero ci interessava meno in quanto se il Governo non ci da i soldi, gli accompagnamenti degli stranieri espulsi può farseli da solo perché noi avremo forti mal di pancia e ce ne staremo a casa ...), mentre relativamente alle norme che penalizzano direttamente e fortemente i poliziotti sotto l'aspetto economico, ha rappresentato e mostrato che sono stati predisposti degli emendamenti, sui quali comunque non ha potuto esprimere certezze di un loro accoglimento.

Abbiamo apprezzato la consueta cortesia del Ministro, ma è evidente che una sua eventuale impotenza a modificare quelle norme che vorrebbero far pagare al personale della Polizia di Stato un costo assolutamente non sopportabile e non comprensibile per una crisi economica da questo non causata neppure in minima parte (i poliziotti pagano le tasse fino all'ultimo centesimo e non godono di alcuno sconto né condono, né hanno lauti stipendi ...) non potrà che costringere il COISP a fortissime ed eclatanti azioni di protesta e denuncia pubblica.

E siccome non c'è alcun segnale che possa indurci ad attendere fiduciosi (Maroni, con l'onestà intellettuale che gli abbiamo sempre riconosciuto, ha messo subito le mani avanti circa una possibile approvazione delle pretese dei Sindacati di Polizia) non è nostra intenzione attendere la conversione in legge di questa pazzesca manovra economica, ma la contrasteremo sin da subito.

Questo Governo, di fatto, vuole che ogni poliziotto paghi un costo altissimo per rimediare ai suoi sperperi, un costo anche di 7-10.000 euro in tre anni. Nessuno potrà rimanere a guardare!

RICHIESTA INCONTRO CON LETTA

Il COISP e le altre OO.SS. del cartello hanno chiesto di avere un incontro urgente con il Sottosegretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri On.le Gianni Letta, per chiarimenti circa le intenzioni del governo in merito alle risorse per garantire livelli di sicurezza e di legalità, nonché alla volontà di salvaguardare la specificità delle funzioni di polizia e mantenere le risorse già stanziare per la riforma che pare debbano subire un'infausta destinazione. Su www.coisp.it.

LA CORTE COSTITUZIONALE SULLE RONDE – IL COISP AVEVA RAGIONE

La Corte Costituzionale ha in parte bocciato le norme sulle 'ronde' previste dal pacchetto sicurezza del 2008-2009. La Consulta, infatti, con la sentenza 226 ha dato il via libera all'impiego di cittadini non armati per segnalare eventi che possano arrecare danno alla "sicurezza urbana", mentre ha dichiarato illegittimo l'impiego delle 'ronde' in situazioni di "disagio sociale". Questo, secondo la Corte, è "elemento spurio ed eccentrico rispetto alla ratio ispiratrice delle norme". Questa decisione rende finalmente giustizia al buon senso del COISP che fin dall'inizio aveva denunciato gli atteggiamenti spot dell'esecutivo. *"Avevamo ragione noi. Il Governo chieda scusa"* ha sostenuto il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *"Elemento spurio ed eccentrico - ha continuato Maccari - così scrivono i giudici e, ci si creda o no, a noi non fa proprio piacere leggere che chi è chiamato a legiferare su cose di vitale importanza, si serva di elementi spuri ed eccentrici. E più che non farci piacere ci preoccupa moltissimo. A questo punto ci aspettiamo che il Governo ammetta l'ennesimo flop normativo in tema di gestione della sicurezza. Sarebbe un gesto di enorme responsabilità che cancellerebbe l'onta di aver pensato a una legge spuria ed eccentrica"*. Su www.coisp.it.

AUTO BLU – BRUNETTA LE ELIMINI

"Sarebbe ora che il Ministro Brunetta smettesse di contare le auto blu e iniziasse a ridurle in maniera drastica, magari trasferendo gran parte di questo enorme parco mezzi alle Forze dell'Ordine, che ne hanno un disperato bisogno". A sostenerlo è stato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari commentando i risultati del questionario del Ministro della Funzione Pubblica, secondo il quale in Italia ci sarebbero almeno 90 mila 'auto blu', che costano ai cittadini quasi 90 milioni di euro all'anno. *"Le cifre – ha spiegato Maccari – sono riferite ad appena il 26% delle amministrazioni locali che hanno risposto al questionario, quindi appaiono realistiche le stime delle associazioni dei consumatori che quantificano in almeno 500 mila le 'auto blu' in Italia, contro le 70 mila degli Stati Uniti, le 65 mila della Francia e le 50 mila della Germania. E' vergognoso – ha continuato Maccari – che lo Stato spenda decine di milioni di euro per scarrozzare politici, amministratori e burocrati, mentre le nostre vecchie Volanti spesso restano in autorimessa perché senza carburante o perché non ci sono i soldi per la manutenzione. Ma è parimenti scandaloso per non dire altro, che il RESPONSABILE del dicastero di questa materia, abbia la faccia tosta di far passare un questionario quale azione di Suo merito! LUI è, funzionalmente, IL RESPONSABILE di questa materia e non dovrebbero servirgli questionari o panzane varie per fare il SUO lavoro! Se non se lo ricorda e se la memoria dei vari lacchè e plauditori a cottimo è labile, vale la pena ricordarlo!"*. Su www.coisp.it

OCCORRE INTERNARE BOSSI



Il COISP ha duramente attaccato il ministro Bossi dopo le sue dissennate dichiarazioni sulla nazionale di calcio e sul "comprare la partita". *"Internare il*

Ministro Bossi per evidente stato di pericolosità sociale". E' stata questa la provocazione che ha lanciato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. "La Nazionale di calcio - ha continuato Maccari - è l'ulteriore pretesto per Umberto Bossi e la sua fazione politica (perché non si tratta di un partito ma di un movimento), per sottolineare che nel Governo tira una pericolosa aria separatista e, non ci meraviglierebbe, se da qualche parte dell'Italia si preparasse un colpo armato, per affermare l'autonomia di un territorio che, come ha detto bene il Presidente della Camera, Gianfranco Fini, nella realtà non esiste. In quanto il nostro interlocutore è proprio un Ministro della Lega - ha concluso il leader del COISP- e in quanto è lui stesso garante dei problemi di ordine pubblico che da queste dissennate affermazioni potrebbero derivare, chiediamo al Ministro Maroni di prendere le distanze da Umberto Bossi". Su www.coisp.it.



PRESIDENTE FINI RISPONDE AL COISP

Il COISP aveva inviato il 29 maggio u.s. una lettera ai massimi rappresentanti delle Istituzioni in cui denunciava l'ennesima "pugnalata" del Governo alle spalle dei poliziotti compiuta con la manovra finanziaria. Il Presidente Fini ha risposto di avere inviato la nota alle competenti Commissioni parlamentari affinché i deputati ne prendano cognizione. Su www.coisp.it.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

La scorsa settimana si è suicidato (con sempre lo stesso sistema) il collega Sovrintendente Maurizio Pivetta, 52 anni, in servizio c/o la Polizia Stradale di San Donà di Piave (VE). Su www.coisp.it.

PAGAMENTO FONDO 2009

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto, con circolare del 23 giugno, di aver sollecitato le fasi necessarie alla registrazione dell'accordo inerente al Fondo 2009 presso gli organi di controllo e di aver spedito i tabulati presso tutte le Prefetture. Il pagamento è previsto per la prima decade di luglio. Su www.coisp.it.

ACCREDITI STIPENDI - DISFUNZIONI

Il COISP, anche inviando un telegramma urgente al Capo della Polizia ed al Ministro dell'Interno, ha lamentato gravi disservizi inerenti all'accredito degli stipendi dei poliziotti relativi al mese di giugno. Il Dipartimento della P.S. ha fatto sapere che la "mancata visualizzazione degli importi sul conto corrente sono da riferire al sistema informatico della BNL" e che l'inconveniente tecnico è stato risolto nella mattinata del 24 c.m.. Su www.coisp.it.

CAMBI TURNO E REPERIBILITA'

La scorsa settimana, presso il Dipartimento della P.S., è proseguita la riunione, a tavoli separati, per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli istituti del cambio turno e della reperibilità, ai sensi degli articoli 11 (co. 8) e 18 (co. 6) dell'ANQ. La riunione è stata aggiornata al 30 giugno 2010 alle 16.30. Su www.coisp.it.

SEDI DISAGIATE

E' stata programmata per il 1° luglio, presso il Dipartimento della PS, la riunione del tavolo tecnico per la definizione dei criteri relativi all'individuazione delle sedi disagiate ex art. 35 del DPR 335/82. Su www.coisp.it.



STRAORDINARI – BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una bozza di circolare inerente alle ore di straordinario non retribuite ex art. 15 comma 6 DPR 51/09, norma che prevede che le ore di straordinario eventualmente non retribuite o non recuperate a titolo di riposo compensativo entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui sono state effettuate, sono comunque retribuite nell'ambito delle risorse disponibili entro l'anno successivo. Su www.coisp.it.

MISSIONI – BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, una bozza di circolare in merito all'applicazione dell'art. art. 13 DPR 51/09 in base al quale il dipendente può autocertificarsi l'inizio e la fine di ogni missione, nonché sul diritto ai rimborso del pasto non fruito si acquisisce o per la mancanza di strutture di ristorazione o per esigenze di servizio che non hanno consentito la regolare fruizione del pasto. Su www.coisp.it.

PARMA – UFFICIO POLARIA

Il COISP ha espresso parere favorevole in merito alla bozza di decreto che istituisce l'Ufficio Polizia Frontiera presso l'aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE SU VISITA FISCALE SOLLECITO

Il COISP ha sollecitato al Dipartimento della P.S. l'emanazione di una circolare concernente l'applicazione nei confronti del personale della Polizia di Stato del Decreto 18.12.2009, n. 206 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, che ha introdotto **nuove regole sulle fasce orarie di reperibilità in caso di malattia del dipendente ma anche alcune deroghe all'obbligo di visita fiscale** (leggasi Coisp flash nr.52/09). Il COISP ha stigmatizzato l'assoluta sufficienza con cui il

Dipartimento si interessa dell'applicazione di nuove norme che istituiscono condizioni favorevoli anche per i Poliziotti, a differenza di altre Amministrazioni del medesimo Comparto Sicurezza che già da mesi hanno emesso apposite circolari a tal riguardo. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE AQUASCOOTER SOLLECITO

Il COISP ha sollecitato al Dipartimento della P.S. l'intervento richiesto (leggasi Coisp flash nr. 12) in merito alle problematiche sull'utilizzo degli acquascooter assegnati nel 2009 alle Squadre Nautiche di Rimini, Palermo, Venezia, Imperia, Napoli e Olbia. Su www.coisp.it.

ESONERO DAL SERVIZIO - RIGETTO

Ad un collega del Reparto Mobile di Padova è stata rigettata dal Dipartimento della P.S. l'istanza di *esonero dal servizio* formulata ex art. 72 del d.l. 112/2008, convertito in legge 133/2008, in base al quale il personale della pubblica amministrazione che ne faccia richiesta può essere *esonero dal servizio nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione della anzianità massima contributiva di 40 anni*. L'Amministrazione ha motivato il rigetto *"attesa la forte carenza nella forza organica del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato con riferimento, anche, all'ufficio di appartenenza che presenta una situazione deficitaria rispetto all'organico previsto"*. Per il COISP tale rigetto è l'ennesima negazione di un diritto! Pertanto, il sindacato ha chiesto al Dipartimento di voler specificare l'attuale situazione di eventuale "carenza organica" di ogni singolo Ufficio periferico riferita ai singoli ruoli. Nonché di poter conoscere il dato numerico del personale, suddiviso per ruoli, che ad oggi ha presentato istanza dell'esonero dal servizio previsto dalla norma citata, le eventuali concessioni ed i dinieghi, nonché la situazione organica degli uffici

presso cui prestano servizio coloro che eventualmente hanno potuto avvantaggiarsi della norma. Su www.coisp.it.

LAVORATRICI MADRI E TURNO NOTTURNO – INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. la mancata osservanza da parte della Questura di Padova della normativa che concede l'esonero dal turno notturno alle lavoratrici madri di figli fino a tre anni di età (leggasi Coisp flash nr.24). Su sollecitazione del COISP, è intervenuta pure l'on.le Maria Antonietta Farina Coscioni con un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Interno ed al Ministro delle Pari Opportunità. Su www.coisp.it.

CEDOLINO ON-LINE

Il COISP aveva più volte evidenziato al Dipartimento della P.S. le difficoltà per i dipendenti di visionare il cedolino stipendiale on-line. Il Dipartimento della P.S. ha, in particolare, assicurato di avere sollecitato tutti gli Uffici periferici affinché sia adottata ogni utile iniziativa volta a garantire la fruizione del servizio di consultazione on-line ad ogni dipendente, con la predisposizione di postazioni a ciò dedicate. Su www.coisp.it.

PATTUGLIE MISTE – PAGAMENTO INDENNITA'

Il COISP, a seguito di numerosissime lamentele da parte del personale della Polizia di Stato interessato, ha chiesto al Dipartimento della P.S. un immediato intervento per il mancato pagamento degli arretrati dell'indennità onnicomprensiva spettante al personale della Polizia di Stato impiegato nelle c.d. 'Pattuglie Miste' con il personale dell'Esercito Italiano come previsto dal decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili: la nota sentenza della Corte Costituzionale sulle ronde; una sentenza della Corte Costituzionale in materia di fruizione permessi retribuiti per Legge 104/92; due sentenze del Consiglio di Stato inerenti al trasferimento di sede del dipendente per Legge 104/92; una sentenza del Consiglio di Stato in merito all'assegnazione temporanea per tutela della maternità delle lavoratrici; una sentenza del Tar Lombardia in merito al diritto maggiorazione dell'assegno funzionale.

MANSIONI FOCAL POINT

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una direttiva agli Uffici periferici con cui traccia le competenze e le mansioni della figura del focal point, istituita in ambito provinciale a supporto degli operatori utenti della Banca dati Interforze (SDI). Su www.coisp.it.

CIRCOLARE SU TRATTAMENTO FINE SERVIZIO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare che chiarisce alcune questioni sulla liquidazione del trattamento di fine servizio e sulla valutazione ai fini pensionistici dei corsi di formazione. Su www.coisp.it.

PRESTITI E MUTUI INPDAP

L'INPDAP ha emanato il nuovo regolamento, leggibile su www.coisp.it, in merito all'erogazione dei prestiti e mutui ai dipendenti.

CONTROLLI INVALIDITA'

L'INPS ha emanato una circolare consultabile su www.coisp.it relativa ai controlli straordinari sui beneficiari delle pensioni di invalidità ed indennità correlate.

UFFICIO TUTELA MINORANZE

Il Capo della Polizia ha istituito un servizio per la difesa delle minoranze a rischio discriminazione. Si tratta di un



ufficio centrale dedicato alle minoranze che dipenderà dalla struttura della polizia criminale'. "Questo nuovo ufficio dedicato alle minoranze sarà un osservatorio sulle minoranze come quella degli omosessuali, la minoranza ebraica e quante sono a rischio di discriminazione" ha dichiarato il prefetto Manganelli. E' stato formato del personale qualificato per il dialogo, la risoluzione dei problemi e l'intervento. Su www.coisp.it

NO ALLA LEGGE BAVAGLIO

Il 1° luglio 2010 a Roma, dalle ore 17.00, in piazza Navona, il COISP parteciperà alla manifestazione indetta dal "Comitato per la libertà e il diritto all'informazione e alla conoscenza". Una mobilitazione per dire no al disegno di legge Alfano, che ostacola il lavoro di magistrati, Forze di Polizia e giornalisti e rende i cittadini meno sicuri e meno informati; per dire no ai tagli alla cultura italiana previsti dalla manovra economica. Su www.coisp.it.

CARABINIERE PUNITO PER MULTE A VIP

Un carabiniere in servizio a Roma, il maresciallo Daniele Benegiano, come ha denunciato il suo legale, è stato ricoverato in seguito ad un malore dopo la notizia di un trasferimento "punitivo" per eccessivo zelo. Il Maresciallo non immaginava che elevare contravvenzioni al codice della strada lo avrebbe condotto ad essere convocato dai superiori, ad essere destinato ad un altro reparto e, addirittura, a finire al pronto soccorso. Il sottufficiale, infatti, durante lo svolgimento del servizio, unitamente ad altro collega, aveva contestato infrazioni del codice della strada ad alcuni generali di altre forze armate e ad altissimi funzionari dell'Amministrazione. Per tale motivo, entrambi i militari erano stati più volte convocati dai superiori i quali avevano rappresentato il pericolo che il loro atteggiamento inflessibile potesse incrinare i rapporti dell'Arma con le altre Forze di Polizia e con alte personalità dello Stato. In tali colloqui, peraltro, era stato fatto loro presente che

era in potere della scala gerarchica di destinarli ad altri reparti. I due militari erano stati poi assegnati a distinte pattuglie, ma avevano nondimeno continuato a svolgere il loro servizio con l'abituale imparzialità, attenendosi al principio di non discriminare gli utenti della strada intercettati a seconda della qualifica o del ruolo sociale. Anzi, sospettando che in riferimento ad alcuni verbali da loro elevati non fosse stato dato il regolare seguito, avevano presentato due denunce penali alle Procure della Repubblica militare ed ordinaria di Roma. Sennonché, il Maresciallo Benegiano, mentre svolgeva servizio lo scorso 12 giugno, ha ricevuto la comunicazione di essere stato aggregato per "esigenze di servizio" ad altro reparto. Lo stress determinato dalla notizia, unitamente alle pressioni psicologiche subite negli ultimi mesi, hanno determinato il crollo del sottufficiale che, durante il servizio, si è sentito male ed è stato accompagnato in divisa al Pronto soccorso dell'Ospedale Pertini di Roma e lì trattenuto per tre giorni. Su www.coisp.it.

SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

Il Fondo Assistenza del Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente ad un soggiorno studi all'estero, riservato ai figli ed agli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato e, in via residuale, ai figli dei dipendenti dell'Amministrazione Civile dell'Interno, in servizio presso il Dipartimento. Su www.coisp.it.

PESARO – CENTRO BALNEARE

La Questura di Pesaro ha reso note le modalità di fruizione del Centro balneare di Villa Ardizio. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI TECNOLOGICA E AUTOMEZZI

Il COISP ha nominato i propri rappresentanti nell'ambito delle Commissione centrale tecnologica ed informatica e della Commissione centrale automezzi. Su www.coisp.it.



COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

I NOSTRI CAMPIONI DI JU-JITSU

Domenica 6 giugno u.s. si sono svolti a Livorno i campionati italiani della World Ju-jitsu Federation, a cui hanno partecipato 5 colleghi della Questura di Prato tutti in forza all'U.P.G. e S.P. che hanno conquistato tutti i primi posti. Nelle difficili categorie in cui si sono confrontati con moltissimi atleti provenienti da tutta Italia, i nostri atleti (dei quali ben 4 sono iscritti al COISP) si sono così contraddistinti:

- **SANTINI Matteo** - primo classificato nella gara di Kata a mani nude e primo classificato nella gara di Kata a squadre
- **STEFANELLI Luca** e **TAGLIAFIERRO Giuseppe** - secondi classificati nella gara di Kata a coppia
- **MICHELETTI Emanuele** - primo classificato nella gara di Kata a squadre

Splendido risultato, inoltre, quello ottenuto nella difficile categoria Difesa Personale che ha visto partecipare atleti provenienti dalle scuole più quotate del settore e dove **FRETTA Francesco** e **MICHELETTI Emanuele** hanno ottenuto e strameritato il primo posto. Complessivamente sono stati 16 i podi conquistati dai portacolori della società Gym e Co che erano guidati dai maestri **Luciano SCARPA** e **Salvatore FERRANTE** (anche questo poliziotto in servizio alla Questura di Prato e Dirigente Sindacale del COISP Toscana). A loro tutti le più vive congratulazioni da parte di tutto il COISP.

